LETTURA SPIRITUALE

Il granello di senape

Dice il Signore: «Il Regno dei cieli si può paragonare a un granellino di senape» (*Mt* 13,31). È questo tutto quello che i credenti sperano? È questo tutto quello che i fedeli attendono? È questa la felicità a cui giungono le vergini dopo aver lungamente vissuto nella verginità? È questa la gloria a cui aspirano i martiri quando versano il loro sangue fino all'ultima goccia? È questo «ciò che occhio non vide, né orecchio udì, né mai salì al cuore dell'uomo» (*1Cor* 2,9)? È questo quello che promette l'Apostolo e che è tenuto in serbo nell'ineffabile mistero di salvezza per quelli che amano? Fratelli miei, non lasciamoci sconcertare dalle parole del Signore. Se, infatti, «la debolezza di Dio è più forte degli uomini e la stoltezza di Dio è più sapiente degli uomini» (*1Cor* 1,25), questa piccolissima cosa, che è dono di Dio, è più splendida di tutta l'immensità del mondo. Potessimo soltanto seminare nel nostro cuore questo granello di senape, di modo che divenga il grande albero della conoscenza che si innalza in tutta la sua altezza per elevare fino al cielo i nostri pensieri e dispiegare tutti i rami della scienza. Il suo frutto bruciante riscalderebbe la nostra bocca con il suo gusto vivificante, il suo granello accenderebbe in noi un fuoco che infiammerebbe il nostro cuore. [...] Come dice Cristo, il Regno di Dio è simile a un granello di senape. [...] Cristo è il Regno. Come un granello di senape è stato gettato in un giardino, nel corpo della Vergine. È cresciuto ed è divenuto l'albero della croce che ricopre la terra intera. Dopo essere stato macinato nella Passione, il suo frutto ha prodotto sapore sufficiente a dare buon gusto e aroma, in modo uguale, a tutti gli esseri viventi che lo toccano. Finché il granello di senape rimane intero, i suoi poteri restano nascosti, ma quando è macinato, dispiegano tutta la loro potenza. Così Cristo ha voluto che il suo corpo fosse macinato perché la sua potenza non restasse nascosta. Fratelli miei, dobbiamo macinare questo grano di senape per sperimentare tutta la forza figurata in questa parabola. Cristo è re, poiché è il principio di ogni autorità. Cristo è il Regno, perché in lui risiede tutta la gloria del suo Regno. Cristo è uomo, poiché tutto l'uomo è rinnovato in lui. Cristo è il granello di senape, lo strumento di cui Dio si serve per far discendere tutta la sua grandezza nella piccolezza dell'uomo.

PIETRO CRISOLOGO, *Discorsi*

Parrocchia
"Natività della B. V. Maria"

46034 CERESE – BORGO VIRGILIO (MN)
el. 0376 44 80 23–www.parrocchiadicerese.i

XI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO / B
14 GIUGNO 2015

«È il più piccolo di tutti i semi, ma diventa più grande di tutte le piante dell'orto» (*Mc* 4,31.32*).*

In quel tempo, Gesù [26]diceva alla folla: «Così è il regno di Dio: come un uomo che getta il seme sul terreno; [27]dorma o vegli, di notte o di giorno, il seme germoglia e cresce. Come, egli stesso non lo sa. [28]Il terreno produce spontaneamente prima lo stelo, poi la spiga, poi il chicco pieno nella spiga; [29]e quando il frutto è maturo, subito egli manda la falce, perché è arrivata la mietitura». [30]Diceva: «A che cosa possiamo paragonare il regno di Dio o con quale parabola possiamo descriverlo? [31]È come un granello di senape che, quando viene seminato sul terreno, è il più piccolo di tutti i semi che sono sul terreno; [32]ma, quando viene seminato, cresce e diventa più grande di tutte le piante dell'orto e fa rami così grandi che gli uccelli del cielo possono fare il nido alla sua ombra».

[33]Con molte parabole dello stesso genere annunciava loro la Parola, come potevano intendere. [34]Senza parabole non parlava loro ma, in privato, ai suoi discepoli, spiegava ogni cosa.

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Undicesima settimana del Tempo ordinario e Terza settimana della Liturgia delle Ore

11ª DEL TEMPO ORDINARIO **Chiusura della Settimana Sinodale della Chiesa Mantovana** Ez 17,22-24; Sal 91; 2 Cor 5,6-10; Mc 4,26-34 *È il più piccolo di tutti i semi, ma diventa più grande di tutte le piante dell'orto.*	14 DOMENICA LO 3ª set	• Ss. Messe: Ore 7.30 e ore 18.00 in chiesa parrocchiale. Ore 9.30 e ore 11.00 in chiesa nuova. • Alle ore 11.00 don ANDREA MARCHINI celebra la sua Prima S. Messa a Cappelletta.
2 Cor 6,1-10; Sal 97; Mt 5,38-42 *Io vi dico di non opporvi al malvagio.*	15 LUNEDÌ LO 3ª set	• Prosegue il GREST parrocchiale. Dalle ore 8.00 i bambini di 1ª–2ª–3ª elementare sono accolti presso il C.AG. in via G. Rippa. e i ragazzi dalla 4ª elementare alla 2ª media presso l'Oratorio.
2 Cor 8,1-9; Sal 145; Mt 5,43-48 *Amate i vostri nemici.*	16 MARTEDÌ LO 3ª set	
2 Cor 9,6-11; Sal 111,1-4.9; Mt 6,1-6.16-18 *Il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.*	17 MERCOLEDÌ LO 3ª set	
Beata Osanna Andreasi, vergine (m) 2 Cor 11,1-11; Sal 110; Mt 6,7-15 *Voi dunque pregate così.*	18 GIOVEDÌ LO 3ª set	• Ore 9.00: da via Grioli partenza della gita del GREST. • Ore 16.00: S. Messa alla R.S.A. "I Girasoli".
2 Cor 11,18.21b-30; Sal 33; Mt 6,19-23 *Dov'è il tuo tesoro, là sarà anche il tuo cuore.*	19 VENERDÌ LO 3ª set	• Ore 17.00: in chiesa parrocchiale Adorazione eucaristica seguita dalla Santa Messa.
2 Cor 12,1-10; Sal 33; Mt 6,24-34 *Non preoccupatevi del domani.*	20 SABATO LO 3ª set	• Dalle ore 16.00 alle ore 18.00 confessioni in chiesa parrocchiale.
12ª DEL TEMPO ORDINARIO Gb 38,1.8-11; Sal 106; 2 Cor 5,14-17; Mc 4,35-41 *Chi è costui, che anche il vento e il mare gli obbediscono?*	21 DOMENICA LO 4ª set	• Ss. Messe: Ore 7.30 e ore 18.00 in chiesa parrocchiale. Ore 9.30 e ore 11.00 in chiesa nuova. • Ore 17.00: in chiesa nuova Battesimo di AMATO ILARIA PIA e CORRADI SEBASTIANO ➪ La nostra Parrocchia partecipa con un pullman di persone al pellegrinaggio diocesano a ROMA (7-8-9 Settembre) con l'udienza di PAPA FRANCESCO. Siete invitati ad iscrivervi entro il mese di giugno versando l'acconto di 100 Euro in canonica. ➪ Don Paolo è assente dal pomeriggio del 14 alla sera del 19 giugno.

© ELLEDICI.ORG - 2012